

IT  
E-015276/2015  
Risposta di Dimitris Avramopoulos  
a nome della Commissione  
(22.8.2016)

Il 10 febbraio 2016 la Commissione ha adottato una comunicazione sullo stato di avanzamento dell'attuazione dell'agenda europea per la migrazione<sup>1</sup> che propone un approccio globale per la tutela dei minori, siano essi soli o sotto responsabilità genitoriale. I lavori, attualmente in corso, mirano a garantire la tutela dei minori in tutta la catena migratoria. Tale operazione integra le iniziative delle agenzie dell'UE e tiene conto dei contributi delle organizzazioni internazionali, delle organizzazioni non governative e degli Stati membri nonché del parere del Parlamento europeo.

Nel frattempo, la Commissione ha cominciato ad attuare alcune misure fondamentali, come annunciato nella comunicazione:

- la terza relazione sulla ricollocazione e il reinsediamento<sup>2</sup> si concentra sulla situazione dei minori non accompagnati nell'applicazione del metodo basato sui punti di crisi e sulla ricollocazione;
- la Commissione ha rafforzato la capacità dell'UE di provvedere all'assistenza umanitaria in paesi terzi, per esempio con lo stanziamento nel 2016 di 445 milioni di EUR in aiuti umanitari per la crisi siriana<sup>3</sup>;
- il 2 marzo 2016 la Commissione ha proposto l'istituzione di uno strumento di sostegno di emergenza a scopi umanitari, mettendo a disposizione 700 milioni di EUR nel corso dei prossimi tre anni, da utilizzare all'interno dell'Unione europea per fornire risposte più rapide e mirate nei settori di maggiore criticità, incluso l'aiuto agli Stati membri per far fronte all'arrivo di un gran numero di rifugiati; il Consiglio ha adottato la proposta il 15 marzo 2016<sup>4</sup>;
- la Commissione intende concentrare i finanziamenti per rafforzare le azioni a tutela dei minori migranti, anche con programmi di istruzione e tutela dei minori all'interno e all'esterno dell'UE.

---

<sup>1</sup> COM(2016) 85 final.

<sup>2</sup> COM(2016) 360 final.

<sup>3</sup> [http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-16-824\\_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-824_en.htm)

<sup>4</sup> Regolamento (UE) n. 2016/369, GU L 70 del 16.3.2016, pag. 1.